# **COMUNICATO STAMPA**

# **I quadri delle montagne lombarde di Paolo Punzo in mostra a Lariofiere**

**Promossa dal CAI Sezione di Lecco con il patrocinio del Consiglio regionale della Lombardia,   
l’esposizione proseguirà fino al 27 novembre con ingresso libero.**

Saranno i suggestivi paesaggi alpini di Valtellina e Valchiavenna, le loro cime innevate, i loro ghiacciai e i laghetti delle loro valli i protagonisti dell’esposizione **“Paolo Punzo. Montagne di Lombardia”,** che **si inaugura a Lariofiere di Erba in coincidenza con la 49esima edizione della Mostra dell’Artigianato il prossimo 29 Ottobre**.

Promossa dal **CAI Sezione di Lecco “Riccardo Cassin”** e **nata da un’idea dell’agenzia di comunicazione Welcome**, la mostra presenta un ricco *corpus* di opere di **Paolo Punzo**, pittore bergamasco del Novecento (Bergamo 1906 -1979), divenuto celebre a partire dagli anni Trenta per le sue tele e le sue tavole che ritraggono scorci di vette, ghiacciai, pascoli e profonde vedute delle vallate alpine soprattutto della Valtellina e della Valchiavenna, di cui era assiduo frequentatore. **Definito dalla critica il “pittore della montagna”,** Paolo Punzo in effetti riuscì a fondere nei suoi quadri – moltissimi dei quali realizzati “en plein air” – la sua duplice passione di alpinista e di pittore. Lontano dalla retorica fascista di cui anche il CAI sotto il regime si faceva portatore, con il mito dell’uomo che si misura con la selvaggia e aspra natura della montagna e della conquista delle vette, in realtà nei suoi dipinti Punzo celebra la bellezza e il fascino delle cime e delle vallate a lui care, che ha scalato spesso portando con sé nello zaino tavolozza, pennelli e tavole per dipingere. Cresciuto all’ombra del CAI ed esploso grazie alle mostre che proprio il Club Alpino organizzò a più riprese per celebrarne la bravura, Punzo seppe conquistare critici e scrittori di rilievo, come **Leonardo Borgese, Vittorio G. Rossi, Fulvio Campiotti, Salvator Gotta e Dino Buzzati**, anch’egli pittore alpinista, che lo consacrò nel dopoguerra sulle colonne del “Corriere della Sera”.

L’esposizione – già proposta con successo nell’aprile scorso alla Torre Viscontea di Lecco nell’ambito della rassegna “Monti Sorgenti” – ha **il patrocinio del Consiglio di Regione Lombardia** e presenta **oltre cinquanta opere** di Paolo Punzo **provenienti da collezioni private**: tra le opere più interessanti in mostra, i quadri della collezione della **Banca Popolare di Sondrio, Main Partner dell’iniziativa. Partner tecnico è Assiteca**.

*“L’immagine scelta per il visual concept, e che sovrappone diverse cime ritratte nelle opere di Punzo, mostra la capacità di questo pittore di misurarsi con moltissime montagne a noi care e la sua straordinaria tavolozza di colori.* – sottolinea **Giorgio Cortella, dell’agenzia Welcome** - *Punzo è stato un alpinista, cresciuto nel CAI, oltre che un pittore con una capacità espressiva straordinaria, che amava dipingere dal vero, in alta quota”.*

*“È un’occasione di grande fascino ed emozione per rileggere, attraverso la visione un grande artista ed appassionato alpinista, alcuni dei paesaggi delle nostre montagne lombarde a cui siamo maggiormente legati”* afferma **Adriana Baruffini**, **presidente del CAI di Lecco**.

Oltre ai dipinti di Punzo, la mostra ospiterà alcuni pannelli che mettono a confronto **immagini fotografiche odierne di Alberto Locatelli** con gli stessi scorci dipinti da Punzo diversi decenni fa: *“Vogliamo con questo contributo offrire un momento di riflessione sul tema del climate change, con riferimento in particolare al fenomeno dello scioglimento dei ghiacciai e dell’innalzarsi della linea nevosa”.* Non a caso la mostra ha il patrocinio di **Fondazione Lombardia per l’Ambiente**.

La mostra, che **proseguirà fino al 27 novembre ad ingresso libero**, seguirà i seguenti orari di apertura:

* da Sabato 29 ottobre a Mercoledì 2 novembre: ore 10 | 20
* Venerdì 4, Sabato 5 e Domenica 6 novembre: ore 10 | 12 e 16 | 18
* Sabato 12, 19 e 26 novembre: ore 10 | 12 e 16 | 18
* Domenica 13, 20 e 27 novembre: ore 10 | 12 e 16 | 18

Per informazioni:

[info@lariofiere.com](mailto:info@lariofiere.com) - 031 6371